



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

RINNOVO CONTRATTO EDILIZIA

Le trattative sono arrivate alle fasi cruciali

Feneal, Filca e Fillea, nel corso dell'ultimo incontro con l'Ance (15 marzo scorso) hanno affrontato il tema del salario. È stata registrata una **distanza di posizioni** tra le richieste sindacali e le proposte fatte dall'Ance sia per l'**aumento retributivo nazionale** che per il rinnovo dell'**Elemento Economico Territoriale**.

Incremento retributivo: la proposta Ance è inadeguata

L'associazione degli imprenditori ha proposto un incremento complessivo della paga base di **84 euro al primo livello** da suddividersi in tre parti nei prossimi tre anni.

Feneal, Filca e Fillea hanno giudicato la **proposta degli imprenditori inadeguata** rispetto alla richiesta che era stata formulata per tutelare meglio la retribuzione della maggior parte dei lavoratori del settore inquadrati ai livelli più bassi.

Contrattazione di secondo livello: i nodi della trattativa

L'Ance ha formulato una proposta complessiva che prevede:

- di assorbire nell'I.T.S. la quota dell'E.E.T. in vigore in ciascun territorio
- di sostituire l'E.E.T. con un nuovo premio, detto Elemento Variabile della Retribuzione, la cui erogazione slitterebbe al 1° gennaio 2012.

Tale premio sarebbe composto da un tetto massimo del 2% a livello territoriale, ed uno aggiuntivo del 4% a livello aziendale.

A livello nazionale si definirebbero i parametri (tre per il premio territoriale e due per quello aziendale) per determinare il raggiungimento del premio. Spetterebbe alle parti locali stabilire le percentuali territoriali ed aziendali e misurare annualmente i parametri rispetto alla media del triennio precedente.

A livello territoriale il premio scatterebbe nel caso in cui ci fosse incremento per almeno due parametri, mentre per quello aziendale, aggiuntivo, bisognerebbe raggiungere entrambi i parametri.

Le OO.SS. non condividono questa proposta di modifica perché limita fortemente la contrattazione territoriale e mette in discussione l'uniformità della retribuzione introducendo diversificazione di salario per lo stesso lavoro.

Le OO.SS. sono disponibili a discutere premi variabili a livello aziendale solo aggiuntivi al premio territoriale, il quale potrà variare entro un limite minimo garantito ed un tetto massimo.

Inoltre il premio aziendale deve essere gestito a livello provinciale previo incontro sindacale di verifica dell'andamento dei parametri.

Nel corso della trattativa, sono stati anche fatti passi in avanti su molti argomenti.

Parti normative: via libera a numerosi punti

Il confronto sviluppatosi finora ha infatti prodotto la condivisione di possibili intese su testi scritti riguardo i seguenti argomenti:

- istituzione di una **banca dati territoriale** finalizzata ad un effettivo contrasto del lavoro irregolare, e **attivazione dell'anagrafe nazionale**.
- sperimentazione della **borsa lavoro** con un forte collegamento alla formazione
- avviso comune da sottoporre al Governo per rafforzare la tutela degli ammortizzatori sociali con una **integrazione** di settore;
- mancato rilascio del miglioramento dei **permessi retribuiti per studiare**;
- possibilità di utilizzare due settimane di **ferie** entro il biennio successivo.

Permangono ancora differenze e chiusure sui seguenti temi:

- *regole per le imprese che usano il part time oltre i limiti contrattuali
- *protocollo per il funzionamento degli RLST
- *richieste per la previdenza integrativa
- *unicità di cantiere
- *inquadramento
- *subappalto
- *immigrati
- *impiegati

Il prossimo incontro di trattativa è fissato per il 14 aprile 2010

Le Segreterie Nazionali di Feneal, Filca, Fillea invitano tutte le strutture a dare la massima informazione ai lavoratori sullo stato della trattativa, al fine di renderli ancora più attenti e partecipi sia delle difficoltà presenti, sia dei passi in avanti finora compiuti e rafforzare la delegazione sindacale al tavolo di trattativa.

**FeNEAL UIL FILCA CISL FILLEA CGIL
Nazionali**